

Comune di Vò

Provincia di Padova

--=ooOoo=--

**REGOLAMENTO
DEL SERVIZIO DI
TRASPORTO
SOCIALE**

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

Art.1

Istituzione del Servizio

Il Comune istituisce il servizio di "Trasporto Sociale" con la finalità di garantire il pieno esercizio dei diritti civili e sociali, nonché una migliore qualità della vita, ai cittadini residenti in Vò che versano in condizioni oggettive di svantaggio socio economico.

Art. 2

Modalità di erogazione del servizio

L'Amministrazione Comunale organizza il servizio avvalendosi di apposita organizzazione esterna al Comune (ditta, cooperativa etc.) che svolge l'attività di trasporto persone e che garantisce, di norma, i trasporti nelle seguenti fasce orarie dei giorni lavorativi:

- ♦ Dalle 7.30 alle 18.30 nei giorni dal lunedì al venerdì;

La scelta del mezzo da utilizzare per il singolo trasporto rimane ad esclusiva discrezione della ditta/cooperativa incaricata. In casi di particolari necessità, verificate dal responsabile del procedimento, i trasporti potranno essere effettuati anche il sabato e nei giorni festivi, o in orari diversi.

Eventuali disdette o variazioni della prenotazione dell'intervento dovranno essere comunicate all'Ufficio Servizi Sociali, entro 24 ore dall'effettuazione del trasporto programmato.

Salvo casi di disdette per eventi non prevedibili, (quali improvvisi ricoveri od altro), qualora non venga rispettato il preavviso entro i suddetti termini, la tariffa prevista per il trasporto dovrà essere pagata ugualmente a titolo di penale.

Art. 3

Tipologia dei trasportati

Il servizio di trasporto sociale consente di effettuare viaggi, individuali o collettivi, nei casi di seguito previsti (l'elenco sotto riportato ha carattere esemplificativo ma non esaustivo).

- 1) Anziani (non autosufficienti o parzialmente autosufficienti) o persone equiparate (ai sensi delle vigenti disposizioni), nonché persone adulte in possesso di invalidità civile, o affette da momentanea e certificata patologia invalidante, impossibilitate ad usare altri mezzi:

- ♦ accompagnamento individuale a visite mediche o specialistiche;
- ♦ accompagnamento per esami clinici;
- ♦ accompagnamento per effettuare cure fisiche;
- ♦ accompagnamenti a centri diurni, sociali, sanitari, riabilitativi;

- 2) Pazienti adulti afflitti da malattie oncologiche:

- ♦ accompagnamento a visite mediche specialistiche;
- ♦ accompagnamento per esami clinici;
- ♦ accompagnamento a cicli di cure legate alla patologia.

- 3) Disabili certificati, ai sensi delle vigenti disposizioni normative:

- ♦ trasporto a centri semi-residenziali socio-riabilitativi;
- ♦ richieste che rientrino nel Piano Assistenziale Individuale redatto dai servizi sociali competenti;

L'uso del trasporto sociale ha di norma un carattere non continuativo. Il Responsabile del servizio, in casi eccezionali e per esigenze del tutto particolari, può autorizzare il trasporto quotidiano, purché ciò non precluda ad altri utenti la possibilità di usufruire del servizio.

I trasporti possono essere effettuati essenzialmente entro il territorio della Provincia di Padova. Il Responsabile del Servizio, in casi particolari debitamente certificati, può autorizzare l'uso del trasporto sociale anche per viaggi fuori dalla Provincia anzidetta, esclusivamente per ragioni di carattere sanitario (visite ospedaliere, esami clinici, ecc.) solo per utenti privi di familiari di riferimento o con situazioni familiari problematiche, che presentano un' autosufficienza ridotta e documentata.

In casi particolari, assolutamente eccezionali, in cui si rilevi una particolare necessità e urgenza, su segnalazione dell'Assistente Sociale, il Responsabile del Servizio può autorizzare l'accesso al servizio anche in deroga a quanto stabilito dai precedenti commi, nel rispetto degli indirizzi e dei principi generali contenuti nel presente regolamento.

Art. 4

Persone non trasportabili

Non possono essere inclusi tra i destinatari del servizio di trasporto sociale:

- a) Persone che necessitano di essere trasportati con barella;
- b) Persone che necessitano di essere trasportati con ambulanza;
- c) Persone che necessitano di cure di emergenza durante il trasporto;
- d) Persone non deambulanti alloggiate a piani rialzati in stabili privi di ascensore o con ascensore che non consente l'accesso a carrozzine per disabili;

Art. 5

Mezzi e addetti

Il servizio di trasporto sociale viene effettuato con mezzi di proprietà della ditta/associazione appositamente incaricata dal Comune.

Art. 6

Modalità di richiesta del servizio di trasporto sociale

La persona interessata, od un suo familiare, o chi per esso, può richiedere il servizio di trasporto sociale presentando istanza al competente Ufficio di Assistenza Sociale del Comune. La richiesta va presentata su apposito modulo, predisposto dal Settore Servizi sociali, da corredare con la documentazione indicata nel medesimo.

La richiesta di accesso al servizio, salvo casi di particolare ed eccezionale urgenza, deve pervenire all'ufficio protocollo del comune, con almeno 15 giorni di anticipo sulla data prevista per la prima richiesta di trasporto, al fine di consentire lo svolgimento dell'iter istruttorio e le verifiche da effettuare.

Le richieste di prenotazione del servizio, successive all'accoglimento, invece, devono pervenire all'ufficio protocollo del comune, con almeno 5 giorni di anticipo sulla data prevista dalla richiesta di trasporto, per consentire un'adeguata programmazione settimanale dei servizi.

L'Assistente Sociale, responsabile del procedimento, compie i necessari accertamenti per la verifica del bisogno e delle modalità di intervento in considerazione del fatto che l'ammissione al servizio può avvenire solo in caso di effettiva e comprovata necessità ed in mancanza di alcuna soluzione alternativa al ricorso al servizio di Trasporto Sociale, ed allega alla domanda dell'utente una relazione sugli esiti dell'indagine condotta sullo stato di bisogno dell'utente.

Il termine per la valutazione delle domande di accesso al servizio, è di dieci giorni dalla data di presentazione della domanda al protocollo .

Entro i suddetti termini devono essere comunicati al richiedente l'accoglimento o il diniego motivato della domanda, nonché l'eventuale tariffa applicata.

Al procedimento si applicano le disposizioni previste dalla Legge 7 agosto 2000, n. 241 e successive modifiche.

L'Assistente Sociale, responsabile del procedimento, è tenuta a garantire l'informazione all'utente circa condizioni e modalità di accesso ad agevolazioni e/o esenzioni tariffarie, nonché a fornire copia del presente regolamento contestualmente al modulo per la presentazione della domanda.

Nei casi di urgenza particolare ed eccezionale, che dovrà essere dichiarata e motivata, nell'apposita modulistica, il responsabile del procedimento dovrà garantire l'istruttoria nei tempi utili per l'eventuale erogazione del servizio.

Se i tempi dell'urgenza non dovessero permettere di definire, ai sensi dell'ISEE, la possibilità di accesso al servizio, e successivamente si evidenziasse la presenza di un reddito ISEE superiore alla soglia determinata dalla Giunta Comunale per la fruizione del servizio, si procederà al recupero del costo sostenuto applicando la tariffa massima decisa dalla giunta comunale, al tragitto effettuato.

Art. 7

Valutazione della domanda

La domanda è valutata dal Servizio Sociale del Comune sulla base della presenza delle seguenti condizioni:

- a) persona anziana residente, di oltre 60 anni, in situazione di momentanea o permanente difficoltà di spostamento, ed in mancanza di una rete parentale, amicale o di vicinato in grado di sopperire alla mancanza di familiari (*allegare relazione del medico curante*);
- b) persona adulta in possesso di invalidità civile o momentanea, e certificata patologia invalidante (*allegare relazione del medico curante*),
- c) persona impossibilitata a usare altri mezzi (*allegare relazione dei Servizi Sociali competenti*);
- d) paziente oncologico o affetto da patologie invalidanti che obbligano il ricorso a dialisi, osmosi, emodialisi, microdialisi, ecc. (*allegare relazione del medico curante*);
- e) disabile certificato, ai sensi delle vigenti disposizioni (*allegare relazione dei Servizi Sociali competenti + certificato Commissione*);
- f) persona anziana unica residente di oltre 70 anni

Art. 8

Verifica dei requisiti di ammissione

L'ufficio servizi sociali, ai sensi di legge, dovrà procedere, con le modalità previste dai propri regolamenti in materia di controlli sulle autocertificazioni, alla verifica dei requisiti di ammissione al servizio dichiarati dagli interessati e, qualora appuri che siano venute a mancare le condizioni per le quali il beneficio è stato attribuito, lo stesso viene immediatamente revocato con motivato provvedimento del Responsabile Settore Servizi Sociali.

In caso di dichiarazioni mendaci, si procederà ai sensi di legge.

Art. 9

Periodo di fruizione del servizio di trasporto sociale

Il servizio di trasporto sociale può essere fruito dal richiedente dopo la valutazione del Servizio Sociale e comunque senza carattere di permanenza.

Art. 10

Criteri di precedenza - Liste di attesa

Nel caso in cui vi presentassero più richieste di trasporto rispetto alla quantità possibile di servizi da effettuare, l'Assistente Sociale (una volta appurata la mancanza di soluzioni alternative in grado di garantire il servizio), dovrà procedere ad attivare i servizi, in base alle seguenti priorità:

- 1) situazioni già in carico al Servizio Sociale del comune;
- 2) trasporti organizzati su iniziativa del Servizio Sociale Comunale, nell'ambito di un progetto sociale elaborato in accordo con l'utente;
- 3) necessità di fruizione di un automezzo attrezzato;
- 4) trasporto che viene effettuato in forma collettiva rispetto a quello in forma individuale;
- 5) numero di interventi di trasporto già fruiti. Verrà privilegiata la persona che abbia fruito del numero di interventi minore a quella data;
- 6) ordine cronologico di presentazione della domanda;
- 7) in presenza di analoghe situazioni verrà privilegiato il richiedente che gode di un reddito inferiore.

Art. 11

Accordi con il cittadino

La persona avviata al servizio di trasporto sociale per usufruirne è tenuta ad accettare le seguenti condizioni:

- 1) la persona deve comunicare al gestore operativo del servizio le date del previsto trasporto con un anticipo di almeno 10 giorni; l'attivazione del trasporto con richiesta inferiore ai 10 gg. può esserci solo su segnalazione del Servizio Sociale Comunale per i casi di urgenza previsti all'art. 7 ed in concomitanza con la disponibilità dell'ente gestore;

- 2) in caso di terapie prolungate, prima di procedere alla loro prenotazione presso i centri sanitari, il cittadino concorda la fascia oraria più opportuna con il gestore operativo del trasporto;
- 3) qualora lo ritenga necessario il Servizio sociale Professionale comunale potrà richiedere la presenza di un familiare come accompagnatore;
- 4) le persone trasportate devono essere pronte al proprio domicilio per l'orario di partenza stabilito con il gestore operativo del trasporto;
- 5) eventuali spese di parcheggio, qualora non prescindibile, sono a carico della persona trasportata;
- 6) il trasporto si svolge con il seguente orario: dalle ore 7.30 alle ore 18.30 dal lunedì al venerdì il sabato e la domenica dalle ore 7.45 alle ore 14.00 per casi eccezionali segnalati dal Servizio Sociale.

Art. 12

Concorso ai costi del servizio

Il fruitore del servizio di trasporto sociale deve concorrere al costo del servizio con il pagamento di una tariffa, stabilita con i criteri fissati dalla Giunta Comunale, differenziata a seconda delle diverse destinazioni:

- trasporto andata/ritorno effettuato all'interno dei confini comunali;
- trasporto andata/ritorno effettuato all'interno dei confini dell'Azienda ULSS;
- trasporto andata/ritorno effettuato all'interno dei confini della Provincia di Padova;
- trasporto andata/ritorno effettuato al di fuori dei confini della Provincia di Padova;
- trasporto minori presso strutture scolastiche;
- trasporto anziani al Centro Diurno;

È prevista, inoltre, l'esenzione dal pagamento della tariffa per casi singoli segnalati dal Servizio Sociale per comprovate gravi condizioni.

Trattandosi di un intervento assimilabile al servizio di assistenza domiciliare, le quote di contribuzione versate dagli utenti non necessitano di essere riscontrate con fattura da parte dell'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 10, punto 27-ter, del DPR 633/72.

Art. 13

Determinazione delle tariffe di contribuzione

Le tariffe di contribuzione al servizio, vengono determinate annualmente dalla Giunta Comunale, tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) tariffe fisse differenziate in base alla destinazione del trasporto;
- 2) valore di ISEE al di sotto del quale non si prevede contribuzione,
- 3) graduazione della partecipazione al costo del servizio con criteri proporzionali per fasce di reddito ISEE;
- 4) modalità di versamento della tariffa.

Gli utenti che intendono beneficiare della riduzione delle tariffe sono tenuti a presentare al Servizio, unitamente alla richiesta delle prestazioni, la certificazione I.S.E.E. in corso di validità; qualora non venga presentata la documentazione di cui sopra, all'utente verrà applicata la tariffa prevista per la fascia più elevata.

Nel caso di significativi cambiamenti dell'I.S.E.E. o delle condizioni relative al nucleo familiare, l'utente è tenuto a produrre apposita documentazione e a comunicarla prontamente al Servizio. L'eventuale cambiamento della tariffa corrispondente avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione.

Art. 14

Rapporto tra il personale ed i destinatari del servizio

I rapporti tra il personale e gli utenti devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di un comportamento corretto e dignitoso e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

Poiché il servizio di trasporto sociale viene considerato servizio pubblico, il personale addetto al trasporto, dovrà mantenere il massimo riserbo su tutte le situazioni patologiche, personali, familiari e sociali riguardanti i trasportati, delle quali venisse a conoscenza in relazione al servizio prestato. La diffusione di notizie riguardanti i dati sensibili degli utenti viene perseguita penalmente.

Art. 15 **Diritti e doveri dell'utenza**

Per un migliore svolgimento del servizio di trasporto sociale, l'utente deve attenersi diligentemente a quanto segue:

- a) Accettare le prestazioni che gli vengono erogate, la quota di contribuzione determinata dalla Giunta Comunale, nonché la tipologia della prestazione e le modalità di erogazione della stessa (orario giornaliero, frequenza settimanale, ecc.);
- b) Avvertire l'Ufficio Servizi Sociali o l'operatore addetto all'assistenza di base, della temporanea assenza dal proprio domicilio;
- c) Non chiedere al personale prestazioni fuori orario, né prestazioni non previste dal presente regolamento;
- d) Non interpellare privatamente il personale al proprio domicilio;
- e) Non richiedere informazioni su altri utenti del servizio né porre in atto comparazione con altre situazioni;
- f) Accettare tutti gli operatori, sia di sesso maschile che femminile.

L'utente non deve direttamente al personale di servizio, né il personale addetto al servizio di trasporto sociale può ricevere, e tanto meno pretendere, denaro o altre utilità dall'utenza.

Art. 16 **Contratto d'utenza**

Le norme contenute nel presente regolamento costituiscono condizioni contrattuali generali del servizio e devono essere portate a conoscenza dell'utente e da questi approvate per iscritto al momento della richiesta del servizio, formalizzata con l'apposito modulo che costituisce, a tutti gli effetti di legge, contratto d'utenza ai sensi delle vigenti normative.

Art. 17 **Assicurazione**

Le persone trasportate sono coperte da assicurazione RCA stipulata per gli automezzi di proprietà della ditta /associazione che effettua il trasporto.

Art. 18 **Foro competente**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti circa l'esecuzione, l'interpretazione e l'applicazione del presente Regolamento/contratto sarà competenza esclusiva del tribunale di Rovigo.

Art. 19 **Entrata in vigore - norme finali**

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento che lo approva.

Del suo contenuto sono informati tempestivamente tutti gli utenti attuali e potenziali del servizio, sia mediante comunicazioni scritte che mediante pubblicazione sul sito web comunale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rimanda alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in merito.

Oggetto: Domanda di attivazione del servizio di trasporto sociale

All'Ufficio Servizi Sociali
Piazza/Via
350.... -

Il/la sottoscritt... nat... a(.....)
il e residente a(.....) in
Vian..... Telefono n.
Cellulare n. Cod Fiscale n.

In qualità di:

- Diretto interessato;
- Coniuge
- Figlio
- Fratello
- Altro (specificare)

CHIEDE

L'attivazione del servizio di trasporto sociale per (motivazione e tipologia del Trasporto)
.....
.....

- per sé medesimo (se diretto interessato)
oppure
- per il Sig. nat... a(.....)
il e residente a(.....)
in Via.....n..... Telefono n.
Cellulare n. Cod Fiscale n.

Tenuto conto delle seguenti necessità:

- data/e di richiesta di effettuazione del trasporto.....
- destinazione del trasporto
- ora di arrivo a destinazione
- tempi presunti di permanenza presso la destinazione.....
- eventuale necessità della presenza di accompagnatore si no

a tale riguardo,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt.38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze, anche penali, previste in caso di dichiarazioni mendaci dagli artt. 75 e 76 del medesimo Decreto,

- a) Che il medico curante è il Dott.....
- b) Che la persona di cui si chiede il trasporto sociale è (barrare l'ipotesi che ricorre):

- persona anziana residente di oltre 60 anni, in situazione di momentanea o permanente difficoltà di spostamento, ed in mancanza di una rete parentale, amicale o di vicinato in grado di sopperire alla mancanza di familiari (*allegare relazione del medico curante*);
 - persona adulta in possesso di invalidità civile o momentanea, e certificata patologia invalidante (*allegare relazione del medico curante*),
 - impossibilitata a usare altri mezzi (*allegare relazione dei Servizi Sociali competenti*);
 - paziente oncologico (*allegare relazione del medico curante*);
 - disabile certificato, ai sensi delle vigenti disposizioni (*allegare relazione dei Servizi Sociali competenti + certificato Commissione*);
 - persona anziana residente di oltre 70 anni;
- c) Di avere preso piena visione ed accettare senza riserve, tutte le condizioni del vigente regolamento "Servizio trasporto sociale" e delle tariffe in vigore per i caso che ricorre;
- d) Che il servizio richiesto costituisce, a tutti gli effetti di legge, contratto d'utenza, le cui condizioni contrattuali generali sono approvate per iscritto all'atto della sottoscrizione del presente modulo di richiesta, ai sensi delle vigenti normative, ai sensi degli artt.1341 e 1342 del codice civile.
- e) Di essere a conoscenza del fatto che saranno applicate tariffe agevolate correlate all'ISEE posseduta.
Solo nel caso in cui sia stata presentata la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) in corso di validità, attestante una situazione ISEE riferita ai redditi dell'anno solare immediatamente precedente, inferiore ai limiti stabiliti dalla Giunta Comunale per l'anno di riferimento, e prima del caricamento dei dati per il pagamento a cura degli uffici.
Nel caso in cui la DSU vigente sia presentata successivamente, le agevolazioni tariffarie avranno decorrenza dal 1° giorno del mese successivo a quello di presentazione della DSU.
Nel caso in cui dopo aver richiesto l'applicazione della tariffa agevolata, non venisse presentata la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), si procederà al recupero del costo sostenuto applicando la tariffa A.C.I. al tragitto effettuato
- f) Di essere perfettamente a conoscenza del fatto che il servizio, di norma, è svolto da personale volontario non specialistico in materia sanitaria;
- g) Di adottare, per ogni singolo trasporto, tutte le precauzioni necessarie alla salvaguardia del sottoscritto/trasportato, in relazione alle condizioni psicofisiche del medesimo.

INFORMATIVA (ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.03 n. 196)

Dichiaro di essere a conoscenza che i dati personali e sensibili qui forniti sono trattati esclusivamente ai fini dell'istruttoria della presente, relativa ad un'attività di rilevante interesse pubblico tra quelle elencate al Capo IV del citato D.Lgs. 196/2003, e del fatto che tali dati verranno comunicati ai soggetti che erogano il servizio o la prestazione da me richiesti e ad ogni altro soggetto a cui si renda necessario comunicarli ai fini della corretta e completa istruttoria della pratica oggetto della presente. Prendo atto, infine, che il Responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Ufficio destinatario dei dati in oggetto, che il titolare è il Comune di, nella persona del, e sono consapevole di poter esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003.

....., li

Il Dipendente Ricevente

Il Richiedente - Dichiarante

.....

.....

(Ai fini dell'autentica, sottoscrivere in presenza del dipendente ricevente o sottoscrivere e allegare copia di un documento di identità)

Oggetto: Domanda di prenotazione dell'intervento del servizio di trasporto sociale

All'Ufficio Servizi Sociali
Piazza/Via.....
350..... -

Il/la sottoscritt... nat... a(....)
il e residente a(.....) in
Vian..... Telefono n.
Cellulare n. Cod Fiscale n.

In qualità di:

- Diretto interessato;
- Coniuge
- Figlio
- Fratello
- Altro (specificare)

CHIEDE

La prenotazione del servizio di trasporto sociale per (motivazione e tipologia del Trasporto)
.....
.....

- per sé medesimo (se diretto interessato)
oppure
- per il Sig. nat... a(....)
il e residente a(.....)
in Via.....n..... Telefono n.
Cellulare n. Cod Fiscale n.

Tenuto conto delle seguenti necessità:

- data/e di richiesta di effettuazione del trasporto.....
- destinazione del trasporto
- ora di arrivo a destinazione
- tempi presunti di permanenza presso la destinazione.....
- eventuale necessità della presenza di accompagnatore si no

a tale riguardo,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt.38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze, anche penali, previste in caso di dichiarazioni mendaci dagli artt. 75 e 76 del medesimo Decreto,

h) Che il medico curante è il Dott.....

- i) Che la persona di cui si chiede il trasporto sociale è (barrare l'ipotesi che ricorre):
- persona anziana residente di oltre 60 anni, in situazione di momentanea o permanente difficoltà di spostamento, ed in mancanza di una rete parentale, amicale o di vicinato in grado di sopperire alla mancanza di familiari (*allegare relazione del medico curante*);
 - persona adulta in possesso di invalidità civile o momentanea, e certificata patologia invalidante (*allegare relazione del medico curante*),
 - impossibilitata a usare altri mezzi (*allegare relazione dei Servizi Sociali competenti*);
 - paziente oncologico (*allegare relazione del medico curante*);
 - disabile certificato, ai sensi delle vigenti disposizioni (*allegare relazione dei Servizi Sociali competenti + certificato Commissione*);
 - persona anziana residente di oltre 70 anni;
- j) Di avere preso piena visione ed accettare senza riserve, tutte le condizioni del vigente regolamento "Servizio trasporto sociale" e delle tariffe in vigore per il caso che ricorre;
- k) Che il servizio richiesto costituisce, a tutti gli effetti di legge, contratto d'utenza, le cui condizioni contrattuali generali sono approvate per iscritto all'atto della sottoscrizione del presente modulo di richiesta, ai sensi delle vigenti normative, ai sensi degli artt.1341 e 1342 del codice civile.
- l) Di essere a conoscenza del fatto che saranno applicate tariffe agevolate correlate all'ISEE posseduta.
Solo nel caso in cui sia stata presentata la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) in corso di validità, attestante una situazione ISEE riferita ai redditi dell'anno solare immediatamente precedente, inferiore ai limiti stabiliti dalla Giunta Comunale per l'anno di riferimento, e prima del caricamento dei dati per il pagamento a cura degli uffici.
Nel caso in cui la DSU vigente sia presentata successivamente, le agevolazioni tariffarie avranno decorrenza dal 1° giorno del mese successivo a quello di presentazione della DSU.
Nel caso in cui dopo aver richiesto l'applicazione della tariffa agevolata, non venisse presentata la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), si procederà al recupero del costo sostenuto applicando la tariffa A.C.I. al tragitto effettuato
- m) Di essere perfettamente a conoscenza del fatto che il servizio, di norma, è svolto da personale volontario non specialistico in materia sanitaria;
- n) Di adottare, per ogni singolo trasporto, tutte le precauzioni necessarie alla salvaguardia del sottoscritto/trasportato, in relazione alle condizioni psicofisiche del medesimo.

INFORMATIVA (ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.03 n. 196)

Dichiaro di essere a conoscenza che i dati personali e sensibili qui forniti sono trattati esclusivamente ai fini dell'istruttoria della presente, relativa ad un'attività di rilevante interesse pubblico tra quelle elencate al Capo IV del citato D.Lgs. 196/2003, e del fatto che tali dati verranno comunicati ai soggetti che erogano il servizio o la prestazione da me richiesti e ad ogni altro soggetto a cui si renda necessario comunicarli ai fini della corretta e completa istruttoria della pratica oggetto della presente. Prendo atto, infine, che il Responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Ufficio destinatario dei dati in oggetto, che il titolare è il Comune di, nella persona del, e sono consapevole di poter esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003.

....., li

Il Dipendente Ricevente

Il Richiedente - Dichiarante

.....

.....

(Ai fini dell'autentica, sottoscrivere in presenza del dipendente ricevente o sottoscrivere e allegare copia di un documento di identità)